

Ambiente: prorogato il termine per la delega ambientale

5 Giugno 2009

Dopo un lungo e laborioso iter parlamentare, è stato definitivamente approvato il 26 maggio 2009 il disegno di legge recante "disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile (Atto S/1082; C/1441-bis).

Il provvedimento, che apporta numerose modifiche alla legge 7 agosto 1990, n. 241 sul procedimento amministrativo (vedi news Ance del 28 maggio 2009, n. 636), interviene anche in materia ambientale. In particolare, l'articolo 12 del disegno di legge prevede il differimento fino al 30 giugno 2010 del termine per l'emanazione delle disposizioni correttive ed integrative in materia ambientale, di cui alla legge 308/2004.

La norma stabilisce, inoltre, che i decreti legislativi di revisione della normativa ambientale devono meglio precisare quali sono le caratteristiche ambientali ai fini dell'utilizzo delle terre e rocce da scavo per interventi di miglioramento ambientale anche di siti non degradati, nel senso di prevedere l'accertamento delle caratteristiche qualitative chimico-fisiche e geotecniche che devono essere compatibili con il sito di destinazione.

Tale disposizione si è resa necessaria a seguito delle modifiche apportate all'articolo 186 del Codice dell'ambiente dal decreto legge 208/2008, il quale ha introdotto espressamente la possibilità di riutilizzare le terre e rocce da scavo anche per interventi di miglioramento ambientale e di siti non degradati, senza specificare però quali caratteristiche ambientali debbano essere rispettate.